

8 marzo, Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza

8 marzo: Giornata internazionale dei diritti della donna

Centro Pari Opportunità della Regione Umbria e Anci Umbria siglano un protocollo d'intesa su parità di genere per il contrasto ad ogni forma di violenza.

Grechi e Toniaccini: "Insieme per costruire una nuova società basata su una rinnovata cultura"

Anci Umbria e Centro Pari Opportunità della Regione Umbria danno concretezza ai principi espressi nella Giornata internazionale dei diritti della donna e sanciscono una alleanza per sensibilizzare la cittadinanza sulla parità di genere, contro ogni forma di violenza e per attivare progettualità in tal senso.

L'accordo è stato siglato proprio questa mattina, 8 marzo 2021, nella sede del Centro regionale, a Perugia, dal presidente del CPO, Caterina Grechi e dal presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini.

Il Centro regionale da anni è impegnato a sostenere la donna sotto diversi punti di vista e a potenziare i servizi che offre, a partire dal Telefono Donna: "Questo accordo – hanno

commentato i due presidenti – rafforza la nostra azione a tutela della donna, dei suoi diritti inviolabili e universali e a contrasto della violenza di genere”. La presidente Grechi ha aggiunto che “quest’anno dedichiamo l’8 marzo a una grande emergenza nell’emergenza, rappresentata dalla perdita del lavoro da parte di molte donne, a causa della pandemia”. Pienamente concorde il presidente di Anci che, proprio nella sua relazione di insediamento in Anci, ha evidenziato quanto “la nuova partenza del Paese e dell’Umbria debba cominciare dalle donne e dai giovani”. Per Toniaccini, l’accordo rappresenta “un punto fermo nell’azione di Anci Umbria, per un cambio di passo e culturale nella concezione della donna che, da sempre, è valore aggiunto e punto di equilibrio per ogni comunità”. Sia Toniaccini, sia Grechi hanno evidenziato l’importanza di “una rinnovata azione fra le nuove generazioni: occorre educare i bambini e le bambine per far comprendere il senso vero della parità di genere, per abbattere violenze e discriminazioni di qualunque tipo, così da dare nuovo senso alle nostre comunità”.

Con il protocollo, Anci Umbria si impegna a informare i Comuni propri associati sui contenuti del documento; mettere in campo azioni di animazione e coordinamento dei Comuni associati, per perseguire le finalità del Protocollo; sollecitare i Comuni associati, nell’organizzazione di campagne, eventi, azioni, di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere e supportarli poi nella promozione di tali azioni; e attuare azioni finalizzate a coinvolgere il Centro regionale nella co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere, anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.

Da parte sua, il Centro si impegna a favorire lo scambio di informazioni utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo; a suggerire azioni e buone prassi; a dare visibilità alle azioni messe in campo dai Comuni associati; a istituire una premialità per uno dei Comuni ad Anci Umbria

associati, per gratificare una campagna, un evento, un'azione, che si è distinta dalle altre per meriti che il Centro stesso valuterà; a collaborare alla co-progettazione e presentazione di proposte progettuali sul tema della violenza di genere, anche in risposta a opportunità di finanziamento europeo diretto o indiretto.



OLYMPUS DIGITAL CAMERA

IX BANDO E X BANDO ERASMUS

PLUS – Travelling into the Heart of Europe

Il IX Bando Erasmus Plus, per il recupero delle borse di mobilità di marzo, scade il 10 marzo.

Le borse di mobilità hanno destinazione: Malta (2), Francia (5), Irlanda (3).

La partenza è prevista per fine marzo/inizi aprile.

Il X Bando Erasmus Plus scade il 31 marzo.

Le borse di mobilità hanno destinazione: Francia (10), Spagna (3)

Di seguito i due bandi e gli allegati:

[IX BANDO TRAVELLING EUROPE](#)

[X BANDO TRAVELLING EUROPE](#)

[Allegato-A-domanda-e-lett motivazionale](#)

[Allegato B – VET Learner EN](#)

[Allegato B – VET Learner ES](#)

[CV-IT](#)

[CV-EN](#)

[CV-ES](#)

[CV-FR](#)

Avviso per manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni con meno di 5000 abitanti

Con [Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica del 20 maggio 2020](#) è stato approvato il progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni" e il relativo [Avviso per la manifestazione di interesse](#) da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a partecipare all'attuazione del progetto, Il progetto è volto a fornire un supporto concreto alle Amministrazioni destinatarie per il miglioramento della qualità dei servizi, l'organizzazione del personale, anche con riferimento agli adempimenti previsti dai quadri regolamentari e normativi di riferimento e delle funzioni ordinarie attribuite dal Testo Unico degli Enti Locali, il potenziamento dello smart working e la gestione degli appalti pubblici.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 – Fondo FSE – Asse 1 – OT11 – OS 1.2 Riduzione degli oneri regolatori Azione 1.2.1; OS 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione Azione 1.3.5; OS 1.5 "Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della Pubblica Amministrazione" Azione 1.5.1 – Fondo FESR – Asse 3 – OT11- OS 3.1 Miglioramento della governance multilivello Azione 3.1.5.

Avviso pubblico rivolto ai Comuni con meno di 5000 abitanti per manifestare il proprio interesse a partecipare al progetto "Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli

Comuni” .

I soggetti ammessi al contributo sono i Piccoli Comuni così come individuati dalla Legge 6 ottobre 2017, n. 158, art. 1, c. 2 in forma singola o aggregata o nelle forme associative previste dalla normativa vigente a livello nazionale o regionale.

A seguito di una prima valutazione di ammissibilità delle manifestazioni di interesse pervenute, i Comuni che ne abbiano fatto richiesta accederanno alle seguenti fasi dell'iniziativa, che prevedono il supporto da parte uno o più centri di competenza nazionale alla progettazione del Piano di intervento e alla loro successiva attuazione.

I Comuni sono tenuti, a pena di inammissibilità, a presentare la domanda secondo le modalità indicate nell'*“Avviso rivolto ai comuni con meno di 5000 abitanti a manifestare interesse per l'attuazione del progetto Rafforzamento della capacità amministrativa dei Piccoli Comuni”*.

I termini di presentazione delle adesioni sono aperti, a pena di irricevibilità, dalla data di pubblicazione dell'avviso al 30 settembre 2022.

Periodicamente, con cadenza al massimo bimestrale, il Dipartimento della funzione pubblica prenderà in carico le domande pervenute e verificatane l'eleggibilità ai sensi dell'art. 7 del bando, le ammetterà alla fase di progettazione partecipata del piano di intervento (Fase 2). Il primo bimestre va dal 20 maggio 2020 al 20 luglio 2020.

L'Avviso e tutta la documentazione al link:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/20-05-2020/avviso-ai-comuni-con-meno-di-5000-abitanti-manifestare-interesse>

ERASMUS PLUS – GRADUATORIE VIII BANDO

In allegato le graduatorie dell'VIII Bando Erasmus Plus, con destinazioni Malta e Francia.

[Graduatorie Malta – Francia](#)

XII Assemblea Congressuale di ANCI Umbria – L'augurio del presidente Toniaccini

Toniaccini: “Un onore guidare questa grande casa dei Sindaci. Ci attendono sfide importanti. L'augurio di buon lavoro ai neo eletti dell'Ufficio di Presidenza”

Il neo presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini, eletto ieri pomeriggio, durante la XII Assemblea Congressuale di Anci Umbria, nel rinnovare i ringraziamenti per la fiducia accordata, augura buon lavoro ai nuovi membri dell'Ufficio di presidenza.

“Sono certo che insieme a loro – afferma – Anci Umbria rafforzerà la sua capacità di stare al fianco delle nostre comunità e ringrazio quanti hanno sostenuto finora questo organismo, con professionalità e dedizione”.

Toniaccini si è detto “onorato di questo incarico e della

fiducia riposta. Anci Umbria continuerà ancor più a essere la casa di tutti i Sindaci, senza distinzione politica. Rafforzeremo – ha aggiunto – il nostro ruolo e saremo sempre più protagonisti e punto di riferimento per le nostre comunità. Serve massima unità, per costruire un'ANCI di tutti, aperta, inclusiva e propositiva che sappia interagire ancor più con l'esterno”.

Due le priorità di mandato: “la prima, continuare a concentrare tutte le energie sulla grande sfida del Covid, con la fase della vaccinazione che sarà fondamentale; la seconda, una nuova partenza delle nostre città con una visione europea, per definire contenuti e progettualità su cui incanalare le risorse. Su questa partita dei Fondi strutturali, del Recovery Fund, della Next generation, noi Sindaci – ha detto – vogliamo avere un ruolo da protagonisti. Dobbiamo sviluppare un'Anci sempre più capace di contribuire alla programmazione delle risorse europee, proporre un nuovo modello di sviluppo e di costruzione dei territori, basato su obiettivi green, smart, inclusivi e solidali. Occorre, contemporaneamente, restituire lavoro e occupazione, soprattutto alle donne; oltre a crescita e prospettive per i nostri giovani. E puntare su ricerca e innovazione d'impresa”.

All'incontro di ieri è intervenuto il presidente di Anci nazionale, Antonio Decaro, il quale ha sottolineato il grande lavoro dei sindaci durante la pandemia. Decaro si è detto “fiero di aver rappresentato gli 8mila primi cittadini nel colloquio con il presidente Draghi” e ha auspicato che sia portata almeno a un miliardo la cifra destinata subito ai Comuni “o rischiamo di non chiudere i bilanci”.

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei ha augurato al nuovo presidente e a tutti i sindaci “buon lavoro” e ha sottolineato lo spirito di “leale collaborazione che ci ha contraddistinto e continueremo a farlo per il bene delle nostre comunità, perché siamo parti di un progetto unitario per far ripartire questa regione”.

Per il presidente della Provincia di Perugia, Luciano Bacchetta “i mesi che abbiano trascorso insieme in sinergia ad affrontare in particolare tutte le problematiche e le situazioni legate alla pandemia hanno messo ancor più in evidenza la necessità di avere sempre a disposizione riferimenti istituzionali importanti come Anci, la casa dei Comuni e dei Sindaci, per poter trovare sempre insieme le risposte giuste e soluzioni per la comunità locale e regionale”. Il presidente della Provincia di Terni Giampiero Lattanzi ha sottolineato quanto “in questi mesi noi sindaci abbiamo avuto modo di misurare l’importanza di stare uniti. I sindaci sono sempre in prima linea, ancor più ora, a gestire situazioni complesse in un contesto normativo a volte contrastante. Anci Umbria ha dimostrato di saperci unire e supportare”.

I membri dell’Ufficio di presidenza eletti ieri:

Sono stati nominati vicepresidente vicario Moreno Landrini; vicepresidenti: il sindaco di Amelia, Laura Pernazza, il sindaco di Terni, Leonardo Latini, il vicesindaco di Torgiano, Attilio Persia. Componenti di Federsanità Anci Umbria: il sindaco di Giano dell’Umbria, Manuel Petruccioli; l’assessore al Comune di Marsciano, Manuela Taglia; il sindaco di Bevagna, Annarita Falsacappa; il sindaco di Gubbio, Filippo Maria Stirati. Coordinatore dei Piccoli Comuni, è stato confermato Federico Gori.

**XII Assemblea Congressuale di
ANCI Umbria – Toniaccini**

eletto all'unanimità

“Un onore guidare questa grande casa dei Sindaci. Ci attendono sfide importanti”

È stato eletto all'unanimità il nuovo presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini, durante la XII Assemblea congressuale dell'associazione, avvenuta in videoconferenza, dopo le 18.30. Toniaccini ha svolto nei mesi precedenti l'incarico di facente funzioni, dopo le dimissioni dell'ex presidente Francesco De Rebotti.

“Sono onorato di questo incarico – ha detto il neo presidente, a fine assemblea – e della fiducia che tutti i Sindaci mi hanno accordato. Anci Umbria continuerà ancor più a essere la casa di tutti i Sindaci, senza distinzione politica. Rafforzeremo il nostro ruolo e saremo sempre più protagonisti e punto di riferimento per le nostre comunità. Mi auguro che la bussola porti Anci Umbria verso nuovi importanti traguardi, quelli che ho elencato e quelli che penseremo insieme. L'importante è restare uniti, per costruire un'ANCI di tutti, aperta, inclusiva e propositiva che sappia interagire ancor più con l'esterno.”.

La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei ha annunciato, ai sindaci, che “l'Umbria sarà in zona arancione rafforzata e che, nell'ordinanza che si sta predisponendo, è prevista la riapertura in presenza solo dei servizi educativi per la fascia 0-3. Questo in attesa che arrivi il nuovo Dpcm”. Quanto all'assemblea, ha augurato al nuovo presidente e a tutti i sindaci “buon lavoro” e ha sottolineato lo spirito di “leale collaborazione che ci ha contraddistinto e continueremo a farlo per il bene delle nostre comunità, perché siamo parti di un progetto unitario per far ripartire questa regione”.

Molti gli interventi dei sindaci in cui è stata sottolineata la necessità che “Anci Umbria continui a essere la casa di

tutti e che si rafforzai lo spirito unitario di questi ultimi mesi”.

Anche il presidente dimissionario, Francesco De Rebotti è intervenuto spiegando la scelta delle sue dimissioni: “Il mio impegno più diretto nella mia parte politica era incongruente con il ruolo Istituzionale che ricoprivo. Una scelta difficile perché ero e sono affezionato ad Anci, un patrimonio che in Umbria ha pochi uguali”. E ha aggiunto che “occorre proseguire con questo profilo di salvaguardia delle nostre comunità”.

Sono stati eletti a integrazione dell'attuale Ufficio di Presidenza:

vicepresidente vicario: Moreno Landrini;

vicepresidenti: il sindaco di Amelia, Laura Pernazza, il sindaco di Terni, Leonardo Latini.

Componenti Federsanità Anci Umbria:

il sindaco di Giano dell'Umbria, Manuel Petruccioli; l'assessore al Comune di Marsciano, Manuela Taglia; il sindaco di Bevagna, Annarita Falsacappa; il sindaco di Gubbio, Filippo Maria Stirati.

Coordinatore Piccoli Comuni: confermato Federico Gori.

Link

immagini:

<https://mirkoloche.wetransfer.com/downloads/9bd6187d7149d89b0f6c3534b79353f720210226182414/dad0809996def58a0967ad7d4c5e6b1620210226182414/b7748b>

XII ASSEMBLEA CONGRESSUALE ANCI UMBRIA – NOMINE

Di seguito le nomine scaturite dalla XII Assemblea Congressuale di Anci Umbria, che si è tenuta ieri 26 febbraio 2021,

Presidente: Michele Toniaccini, sindaco di Deruta

Vice Presidente Vicario: Moreno Landrini, sindaco di Spello

Vice Presidente: Leonardo Latini, sindaco di Terni

Vice Presidente: Laura Pernazza, sindaca di Amelia

Vice Presidente: Attilio Persia, vice sindaco di Torgiano

Coordinatore per i Piccoli Comuni: Federico Gori, sindaco di Montecchio

Componenti Federsanità Anci Umbria:

Manuel Petruccioli, sindaco di Giano dell'Umbria

Manuela Taglia, assessora di Marsciano

Annarita Falsacappa, sindaca di Bevagna

Filipoo Maria Stirati, sindaco di Gubbio

XII Assemblea Congressuale di ANCI Umbria

Toniaccini: “Vincere la sfida del Covid e puntare sull’Europa e su una progettazione condivisa delle nostre città, dando contenuto alle risorse europee”

“Sviluppare un’Anci sempre più rivolta all’Europa, capace di contribuire alla programmazione delle risorse europee che sono previste con i Fondi strutturali, con il Recovery Fund e con il Next generation Ue, proponendo un nuovo modello di sviluppo e di costruzione dei territori, basato sempre più su obiettivi green, smart, inclusivi e solidali”: è quanto ha sottolineato, nel primo pomeriggio di oggi, nel suo discorso di apertura, il presidente facente funzioni di Anci Umbria, Michele Toniaccini, nel corso della videoconferenza della XII Assemblea congressuale che, tra i suoi punti all’ordine del giorno, ha anche l’elezione del nuovo presidente. Elezione che avverrà a fine assemblea, dopo le 18.30.

Il segretario generale di Anci Umbria, Silvio Ranieri ha ringraziato per il lavoro svolto il precedente presidente Francesco De Rebotti e l’attuale facente funzioni per questi mesi di straordinaria attività.

Per il presidente f.f. Toniaccini è prioritario intervenire sugli effetti della pandemia: “La fase della vaccinazione è centrale per contrastare la diffusione del virus, come la capacità di ricerca su nuove cure. Occorre, contemporaneamente, restituire lavoro e occupazione, soprattutto per le donne; oltre a crescita e prospettive per i nostri giovani; agli studenti un rientro a scuola, ma in sicurezza; e puntare sulla ricerca e l’innovazione d’impresa.

Anci Umbria dovrà sempre più interloquire con le altre Istituzioni, a cominciare dalla Regione Umbria, e con il mondo esterno, costruire nuovi rapporti, collegando l'associazione con le altre realtà, pubbliche e private, con i principali soggetti che concorrono alla definizione delle nostre comunità". Ha ricordato le attività svolte da Anci Umbria in quest'ultimo periodo: dall'impegno nell'emergenza sanitaria anche al Centro Operativo Regionale di Foligno, e ha citato le diverse collaborazioni attuate sia con l'Azienda ospedaliera, sia con le Usl, oltre ai recenti accordi con Federfarma e Assofarm per l'attività di comunicazione relativa ai test sulla popolazione. Fino a toccare temi economici, con l'incontro con Sviluppumbria, volto a "intraprendere nuovi accordi per rafforzare i nostri territori, sotto ogni punto di vista. In questo modo – ha aggiunto – i Sindaci diventano protagonisti di un rinnovamento, teso alla crescita complessiva dell'Umbria". Per il presidente "occorre saper progettare bene i prossimi anni e i Comuni vogliono e devono avere una parte attiva. Ma prima, dobbiamo capire dove vogliamo andare, e mi piacerebbe farlo insieme non solo fra noi Sindaci, ma anche con gli altri livelli Istituzionali, a partire dalla Regione Umbria, dalla sanità umbra, dalla scuola e l'università, passando anche per le Province di Perugia e di Terni con cui intendo aprire un nuovo dialogo di stretta collaborazione e con gli altri enti locali, le associazioni di categoria, le forze sociali, i sindacati, il mondo produttivo-industriale. Penso ai Fondi europei che richiedono una comunicazione costante fra tutti i soggetti".

Per la **presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei** "il confronto e la leale collaborazione con le istituzioni, e con le associazioni che le rappresentano, sono elementi fondamentali per perseguire al meglio il bene comune. Saper fare squadra non vuol dire trovarsi sempre concordi sulle visioni reciproche o appiattirsi sulle posizioni altrui, ma vuol dire avere capacità di confrontarsi per arricchire il dibattito e riuscire a fare una sintesi virtuosa dei vari

punti di vista. Mai come in questo periodo la coesione istituzionale e il raffronto costruttivo sono principi ineluttabili. E proprio in questo senso è stato improntato, e sono certa che continuerà ad essere così, il rapporto tra l'Anci e la Regione dell'Umbria".

All'incontro è intervenuto anche **il presidente di Anci, Antonio Decaro** che ha ringraziato De Rebotti per quanto fatto in questi anni e Toniaccini per "aver svolto il ruolo di presidente di Anci Umbria facente funzioni con impegno, in questi ultimi mesi. Sono sicuro che farà ancora di più ora, con l'investitura dell'assemblea, e nella collaborazione costante con l'associazione nazionale che mi onoro di presiedere. Noi sindaci siamo sempre in prima linea, a stretto contatto con i cittadini. Ora dobbiamo ricostruire le nostre comunità. Quando c'è una situazione negativa, si riparte sempre dai comuni. Per le risorse che abbiamo a disposizione, chiediamo leggi semplici e chiare per poterle spendere subito".

Per **il presidente della Provincia di Perugia, Luciano Bacchetta** "i mesi che abbiamo trascorso insieme in sinergia ad affrontare in particolare tutte le problematiche e le situazioni legate alla pandemia hanno messo ancor più in evidenza la necessità di avere sempre a disposizione riferimenti istituzionali importanti come Anci, la casa dei Comuni e dei Sindaci, per poter trovare sempre insieme le risposte giuste e soluzioni per la comunità locale e regionale. Oggi ci troviamo qui tutti insieme di nuovo a fare una sintesi di questi mesi difficili, intensi e per certi aspetti epocali e al contempo a garantire per i prossimi anni con l'elezione degli organismi gestionali la piena operatività dell'associazione. Colgo l'occasione per ringraziare l'amico sindaco di Narni e presidente Francesco De Rebotti per il prezioso lavoro svolto al servizio della comunità regionale e l'attuale presidente in carica Michele Toniaccini sindaco di Deruta che ne ha preso il testimone e ha saputo rimboccarsi le

maniche e guidare Anci Umbria con tanto impegno e massima condivisione delle scelte e degli obiettivi, ribadendo la volontà di lavorare in stretta sinergia anche con le Province”. Anche il presidente della **Provincia di Terni Giampiero Lattanzi**, dopo aver ringraziato De Rebotti e Toniaccini per quanto fatto, ha sottolineato quanto “in questi mesi noi sindaci abbiamo avuto modo di misurare l’importanza di stare uniti. I sindaci sono sempre in prima linea, ancor più ora, a gestire situazioni complesse in un contesto normativo a volte contrastante. Anci Umbria ha dimostrato di saperci unire e supportare”.

Link intervista al presidente f.f. Michele Toniaccini, foto e immagini: <https://we.tl/t-20VmuKYhJD>

“La salute nei piccoli Comuni” | Webinar gratuito il 4 MARZO

“La salute nei piccoli Comuni” sarà al centro del webinar in programma giovedì 4 marzo dalle ore 16 alle 18:30.



Diversi studi scientifici hanno dimostrato l'importanza della prevenzione e della promozione della salute per migliorare la qualità della vita, ridurre l'incidenza delle malattie e la mortalità e, di conseguenza, abbattere i costi del Servizio sanitario nazionale (SSN).

Numerose patologie si possono in parte prevenire modificando il proprio stile di vita. Gli stili di vita costituiscono il principale fattore di protezione o, in prospettiva inversa, di rischio.

Grande importanza rivestono, in questo panorama, la prevenzione delle malattie e la promozione della salute che si realizzano non solo tramite politiche e strategie intersettoriali ma anche attraverso azioni rivolte direttamente alla popolazione (nelle diverse fasce d'età) al fine di promuovere abitudini di vita salutari, primi fra tutti una sana alimentazione, una buona attività fisica, il contrasto al fumo e al consumo di alcol.

Il webinar nato dalla collaborazione tra Federsanità e ANCI ha l'obiettivo, attraverso lo scambio di buone pratiche tra Comuni e Aziende sanitarie, di mettere in luce gli sforzi dei territori nella gestione delle politiche sanitarie. Si tratta, dunque, di un'occasione importante per consolidare la collaborazione tra le federazioni regionali di Federsanità, a cui afferiscono le aziende sanitarie, e le ANCI regionali.

Parteciperà all'evento la presidente della Commissione Welfare di ANCI nazionale, Edi Cicchi. Il webinar sarà moderato dal coordinatore Piccoli Comuni e Unioni di Comuni di ANCI Piemonte, Gianluca Forno.

L'iniziativa è accreditata presso l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte per la formazione professionale continua.

PER PARTECIPARE:

<https://global.gotomeeting.com/join/475345597>

Codice accesso: 475-345-597



CORSI DI FORMAZIONE “INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE CULTURALE” – PROG 2059 - FOR.MIGRANTS

USL Umbria1, in collaborazione con USL Umbria2 e ANCI Umbria, propone specifici corsi di formazione, destinati agli operatori sanitari, sociali e delle istituzioni territoriali coinvolti nei percorsi di integrazione e accoglienza, con l'obiettivo di garantire una diffusa e funzionale conoscenza delle problematiche e delle opportunità relative alla tutela della salute dei rifugiati e dei richiedenti asilo.

Vista l'emergenza sanitaria da COVID 19, i corsi si terranno sulla piattaforma GoToWebinar.

Il primo corso **INTRODUZIONE ALLA MEDIAZIONE CULTURALE**, di cui alleghiamo il programma, si terrà nei giorni **3 marzo dalle 14**

alle 18.30 e 10 marzo dalle 14 alle 18. È accreditato per 8 crediti ECM per tutte le professioni sanitarie.

A seguito dell'iscrizione, il partecipante riceverà una mail di conferma.

[CLICCA QUI PER L'ISCRIZIONE](#)

[Programma corso Introduzione alla mediazione culturale](#)

Per la partecipazione al webinar, è consigliato accedere alla propria mail tramite Google Chrome, circa 15 minuti prima dell'inizio del corso.

Le attività formative sono realizzate nell'ambito del progetto "For.MIGRANTS – For.mazione e servizi per MIGliorare la Risposta degli Attori del territorio alle Necessità di Tutela della Salute dei rifugiati e richiedenti asilo", finanziato a valere sul bando FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020.

Eco . Com fa tappa
virtualmente ad Ariel,

cooperativa sociale di Foligno

Il presidente Dionigi: “Un esempio da esportare in Bolivia”

Un'azienda circolare in cui tutto viene utilizzato e tutto viene recuperato, in cui le persone svantaggiate trovano una occupazione, attraverso cui esprimere le loro capacità: è la cooperativa sociale “Ariel”, di Foligno, che, ieri, ha aperto le sue porte, in modo virtuale, ai boliviani, nell'ambito del progetto “Eco.Com”, rafforzamento dell'economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei municipi boliviani di Sacaba e Tiquipaya. Il meeting è stato coordinato da Michele Mommi, di Felcos Umbria.

Quella di ieri è stata l'ultima tappa del percorso di scambio fra Umbria e Bolivia e ha rappresentato la conclusione di uno straordinario lavoro, durato oltre due anni, di cooperazione internazionale e di scambio di buone pratiche, oltre che di valorizzazione di alcune realtà produttive umbre.

“Ariel è un esempio da esportare in Bolivia – ha detto Fabrizio Dionigi, presidente della cooperativa sociale – un'azienda sostenibile che ha circa 20 anni di vita e che si basa anche su un insieme di attività: oltre all'agricoltura con uno spazio vendita all'interno dell'azienda e con un e-commerce “Cibo Nostrum”, offre anche un'attività di giardinaggio e servizi di pulizie. Ci occupiamo di inserimento lavorativo per persone svantaggiate, ma con patologie non gravi. La nostra filosofia è, infatti, volta all'integrazione, prima sociale e poi lavorativa. E' un percorso di esperienze.

La normativa per le cooperative sociali prevede che almeno un 30 per cento sia destinato all'occupazione di persone svantaggiate. In questo spazio di accoglienza e integrazione ci sono inoltre percorsi di alternanza alla pena detentiva e

di borsa-lavoro”.

Dionigi ha anche raccontato di essere stato in visita in Bolivia e di “non aver visto alcun produttore che abbia fatto la scelta del biologico che, sebbene sia più difficile, presenta belle prospettive future”.

“In Bolivia, si deve ancora sviluppare – ha precisato Mommi – una cultura della vendita di prodotti con pochi imballaggi e dell’uso del biologico. Ed è proprio questo il senso del nostro progetto: sia i partner italiani, sia boliviani erano fin dall’inizio d’accordo nel promuovere queste buone pratiche con i produttori selezionati”.

Mommi si è detto “soddisfatto” dell’esito del progetto che ha raggiunto gli obiettivi prefigurati, nonostante le restrizioni dovute al Covid che hanno impedito ai boliviani di poter toccare con mano le nostre realtà.

Finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, è promosso dal Comune di Foligno, in partenariato con Felcos Umbria, Anci Umbria, Legacoop Umbria, PIN S.c.r.l., Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP) in Bolivia, Gobierno Autónomo Municipal de Tiquipaya, Gobierno Autónomo Municipal de Sacaba, oltre ai Comuni umbri di Bevagna, Città di Castello, Gualdo Cattaneo, Narni, Orvieto, Perugia, Spello, Terni che hanno partecipato all’iniziativa attraverso il proprio supporto istituzionale.

Con “Eco.Com” sono state sostenute 10 associazioni (5 per Comune fra Tiquipaya e Sacaba), provenienti da diverse aree produttive.

PUBBLICATI I 2 BANDI “SPORT DI TUTTI”: QUARTIERI E INCLUSIONE

▪ SPORT DI TUTTI – Quartieri

È un Avviso Pubblico finalizzato a promuovere e sostenere la creazione di presìdi sportivi ed educativi in periferie e quartieri disagiati, realizzati e gestiti da Associazioni sportive di base, che fungano da centri aggregativi aperti tutto l'anno, destinati alla comunità e a tutte le fasce di età. L'intervento mira a sostenere l'associazionismo sportivo di base che opera in contesti territoriali difficili, in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio, utilizzando lo sport e i suoi valori educativi come strumento di sviluppo e inclusione sociale. **Le risorse destinate al Progetto sono pari a € 1.947.358,00. Il finanziamento previsto per ciascun presidio è fino ad un massimo di € 100.000,00 per un anno di attività.**

Nell'Avviso è prevista la possibilità per i Comuni di manifestare interesse a cofinanziare uno o più presìdi situati nel proprio territorio compilando l'apposito form di contatto dedicato accedendo al seguente link:
www.sportesalute.eu/sportditutti/quartieri

▪ SPORT DI TUTTI – Inclusione

È un Avviso Pubblico per sostenere lo sport sociale e incentivare l'eccellenza dell'associazionismo sportivo di base attraverso il finanziamento di progetti rivolti a categorie vulnerabili e soggetti fragili che utilizzano lo sport e i suoi valori come strumento di inclusione sociale, promuovendo sinergie con gli attori del territorio. L'intervento mira a

valorizzare progettualità sportive su temi sociali come ad esempio la prevenzione e lotta alle dipendenze giovanili, il contrasto alla povertà educativa e alla criminalità, la lotta agli stereotipi e alla violenza di genere e lo sport in carcere. **Le risorse destinate al Progetto sono pari a € 2.000.000,00. L'importo massimo che sarà finanziato per ciascun progetto approvato è di € 15.000,00.**

Link alla pagina web: www.sportesalute.eu/sportditutti/inclusione

